



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 256 del 24 OTT. 2022

OGGETTO: OCDPC n. 558/2018 - OCDPC n. 836/2022 - DDR n. 268 del 06/05/2022.

PROGETTO: FSUE-2020-558-BL-004 (n. interno 1111) – “Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza del fiume Piave mediante interventi diffusi di difesa spondale e ricalibratura dell'asta fluviale nei Comuni di Borgo Valbelluna, Santa Giustina, Cesiomaggiore e Belluno.”

Importo complessivo € 3.000.000,00 - CUP: H17H21006270001 – CIG incarico: 942279506D

**Incarico di rilievo topografico del fiume Piave, nel tratto compreso tra la traversa di Soverzene e la confluenza con il fiume Sonna.**

Affidamento diretto ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Importo incarico € 69.879,60 al netto di iva e altri oneri previdenziali.

**Decreto a contrarre, di approvazione schema di convenzione e di aggiudicazione.**

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si determina di contrarre, si approva lo schema di convenzione e si aggiudica l'incarico di rilievo topografico del fiume Piave, nel tratto compreso tra la traversa di Soverzene e la confluenza con il fiume Sonna, nell'ambito delle opere in oggetto, alla società Helica Srl (C.F. e p.IVA 02144650302) con sede legale in via Fratelli Solari n. 10 – 33020 Amaro (UD), ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Richiesta offerta in data 29.09.2022 prot. n. 447390 – Trattativa MEPA n. 3213360;

Offerta del 10.10.2022 assunta in pari data al prot. n. 471035.

IL DIRETTORE  
U.O. GENIO CIVILE BELLUNO

PREMESSO che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 08.11.2018 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori di alcune Regioni compresa la Regione del Veneto nel periodo compreso tra il 27 ottobre 2018 e il 5 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018 sono state definite le procedure per il superamento dell'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici e sono stati stanziati i fondi per i primi interventi urgenti;
- con Ordinanza n. 1 del 23.11.2018 il Commissario Delegato, in attuazione dell'OCDPC n. 558 del 15.11.2018, ha individuato 12 Soggetti Attuatori tra i quali il Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno per il Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico area di Belluno;
- con nota del 08.11.2021 prot. n. 511037 il Commissario delegato ha individuato le procedure da adottare in attesa dell'emissione dell'ordinanza volta a favorire il rientro nell'ordinario dello stato di emergenza ex O.C.D.P.C. 558 del 15/11/2018.

VISTI:

- la *Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019)7564 final del 18/10/2019* con la quale, a seguito di richiesta da parte dello Stato Italiano, è stato concesso all'Italia un contributo, a valere sul Fondo di solidarietà dell'Unione Europea pari ad € 277.204.595,00, nello specifico la somma assegnata alla Regione del Veneto, secondo il riparto comunicato con nota n. DPC/PSN/60612 del 20.11.2019 è pari a € 68.620.678,00, a valere sulla contabilità speciale n. 6108, per il finanziamento di interventi d'emergenza, in seguito alle inondazioni verificatesi nel territorio regionale nel periodo ottobre-novembre 2018;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 836 del 12.01.2022 – in G.U. n. 25 del 31.01.2022 – con cui è stata individuata la Regione del Veneto quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16.04.2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;
- il comma 2 degli artt. 1 e 2 di tale Ordinanza dove viene individuato il Direttore della Direzione Protezione Civile quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già

- formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;
- la nota prot. n. 62707 del 10.02.2022 del Direttore della "Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale" che ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, incaricate nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle procedure operative per lo svolgimento delle attività di rispettiva competenza;
- il Decreto n. 268 del 06.05.2022 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale con il quale è stato approvato l'elenco degli interventi riportato nel relativo allegato A, quale Piano degli interventi (Piano A), per un importo complessivo di € 56.982.000,00 di parziale reimpiego della quota parte di contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea, di cui alla *Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019)7564 final del 18/10/2019* e assunto il relativo impegno di spesa a valere sulla contabilità speciale n. 6108;
- gli interventi approvati e finanziati di cui al precedente punto tra i quali figura l'intervento Cod: FSUE-2020-558-BL-004, denominato "*Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza del fiume Piave mediante interventi diffusi di difesa spondale e ricalibratura dell'asta fluviale nei Comuni di Borgo Valbelluna, Santa Giustina, Cesiomaggiore e Belluno*" per l'importo complessivo finanziato di € 3.000.000,00, il cui Soggetto Esecutore (già Soggetto Attuatore) è individuato nell'U.O. Genio Civile Belluno.

RITENUTO necessario acquisire il rilievo topografico del fiume Piave nel tratto compreso tra la traversa di Soverzene e la confluenza con il fiume Sonna in territorio della provincia di Belluno, quale strumento utile alla programmazione e alla progettazione degli interventi idraulici necessari alla messa in sicurezza di questo tratto di asta fluviale.

DATO ATTO della carenza in organico di personale tecnico qualificato per l'espletamento del servizio richiesto e che quello in servizio è attualmente impegnato in attività in corso di espletamento.

DATO ATTO che per una parte del servizio richiesto sono necessarie attrezzature e competenze non presenti all'interno della struttura regionale-

RITENUTO, data la necessità di realizzazione dell'intervento, di procedere all'affidamento diretto ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. delle attività di rilievo topografico del fiume Piave, nel tratto compreso tra la traversa di Soverzene e la confluenza con il fiume Sonna, nell'ambito dei lavori in oggetto, ad un operatore economico esterno di comprovata esperienza e professionalità.

RICHIAMATO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

RICHIAMATO l'Allegato A "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*" alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019, il quale dispone che, in attuazione dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il decreto a contrarre può coincidere con il provvedimento di affidamento stesso.

ACCERTATA quindi la necessità di affidare all'esterno l'incarico descritto per i motivi sopra esposti.

RITENUTO di rivolgersi per lo specifico incarico in parola ad un prestatore di servizi:

- con esperienza e capacità professionale rapportate alla tipologia dell'incarico da svolgere;
- registrato al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) in quanto l'ammontare dell'incarico supera il limite di € 5.000,00.

CONSIDERATO che l'U.O. Genio Civile Belluno in data 29.09.2022 ha avviato un'indagine esplorativa di mercato invitando tre ditte, iscritte al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), in possesso delle necessarie competenze professionali e che, entro il termine stabilito, sono pervenute n. 2 offerte.

PRESO ATTO che, dall'esame dei preventivi pervenuti, il migliore è risultato quello offerto dalla società Helica Srl (C.F. e p.IVA 02144650302) con sede legale in via Fratelli Solari n. 10 - 33020 Amaro (UD), datato 10.10.2022, protocollato al n. 471035 del 10.10.2022, per l'importo di € 69.879,60 (IVA e oneri accessori dovuti esclusi), corrispondente al ribasso del 15,40%, che si ritiene congruo in considerazione dell'importo delle opere e delle prestazioni richieste. L'importo complessivo per l'espletamento dell'incarico in oggetto è quindi pari a € 85.253,11 dato dalla somma di € 69.879,60 per l'incarico ed € 15.373,51 per IVA (22%).

CONSIDERATO che la scrivente U.O. Genio Civile Belluno ha avviato le verifiche dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016, dichiarati dalla società Helica Srl (C.F. e p.IVA 02144650302) di Amaro (UD), e che l'aggiudicazione sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dopo la verifica positiva, a oggi non conclusa, dei requisiti prescritti.

CONSIDERATO che comunque sono in corso di acquisizione ulteriori verifiche dei requisiti, indicate dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016, a tutt'oggi non ancora pervenute.

EVIDENZIATA la necessità di avviare l'attività di rilievo topografico del fiume Piave, nel tratto compreso tra la traversa di Soverzene e la confluenza con il fiume Sonna, nell'ambito dei lavori in oggetto.

VISTE le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018, n. 559/2018, n. 601/2019, n. 836/2022 e seguenti.

VISTA la nota prot. n. 62707 del 10.02.2022 del Direttore della "Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale".

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

RICHIAMATA la nota contenente le istruzioni operative datata 05.10.2022 prot. n. 456129 della Segreteria Generale della Programmazione, in seguito alla scadenza del Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sottoscritto in data 17.09.2019.

VISTI gli artt. 31, comma 8 e 32, comma 2 e 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii. "*Codice dei contratti pubblici*".

VISTE la Linea Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" e la Linea Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*".

VISTA la DGR n. 1823 del 06.12.2019 "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*", come modificata dalla DGRV n. 1004 del 21.07.2020.

VISTA la documentazione acquisita agli atti d'ufficio.

## DECRETA

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'affidamento dell'incarico in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
3. di affidare, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 31, comma 8 e 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., alla società Helica Srl (C.F. e p.IVA 02144650302) con sede legale in via Fratelli Solari n. 10 – 33020 Amaro (UD), l'incarico di rilievo topografico del fiume Piave, nel tratto compreso tra la traversa di Soverzene e la confluenza con il fiume Sonna, nell'ambito dell'intervento in oggetto, per l'importo complessivo di € 85.253,11 dato dalla somma di € 69.879,60 per l'incarico ed € 15.373,51 per IVA (22%);
4. di dare atto che alla spesa suindicata, quantificata in complessivi di € 85.253,11 si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "D .PC VEN. 0558-18 769-21 836-22";
5. di approvare lo schema di Convenzione, **Allegato A** al presente decreto, in ordine all'espletamento dell'incarico in argomento;
6. che l'aggiudicazione sarà efficace dopo la conclusione delle verifiche del possesso dei prescritti requisiti ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
7. che la relativa convenzione sarà stipulata dal Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno;

8. di notificare il presente atto alla società Helica Srl;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia locale - Unità Organizzativa Post Emergenza per la pubblicazione sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali, omettendo l'allegato A di cui al punto 5;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A di cui al punto 5;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 42 del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto.

IL DIRETTORE  
F.to ing. Sandro De Menech

SM